



CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE IN PSICOMOTRICITA' RELAZIONALE

Indirizzo socio educativo e preventivo

METODO ACCAMAMAM®

**Il corso risponde ai requisiti richiesti per l'iscrizione
agli Elenchi Professionali Nazionali degli Psicomotricisti
secondo le disposizioni dalla legge 4/2013**

Direzione del corso

Dott. Laura Bettini

Docenti

Dott. Alessandro Agostini, Ricercatore in Psicologia Generale e Clinica presso l'Università di Bologna. Specializzato in psicoterapia psicanalitica. Collaboratore dell'University Department of Psychiatry and Functional Magnetic Resonance Imaging Brain (fMRI) Centre, University of Oxford, United Kingdom e del Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze dell'Università di Modena.

Dott. Laura Bettini. Fondatrice dell'Associazione Accamamam di Padova. Psicomotricista socio-educativa, formatrice nel metodo Accamamam® - Psicomotricità Relazionale.

Dott. Elisabetta Gesmundo. Medico, Psicoterapeuta. Docente presso la Scuola Quadriennale di Psicoterapia per disturbi Psicosomatici RIZA di Milano e presso la Scuola Quadriennale di Psicodramma Analitico "Mosaico" di Bologna.

Dott. Chiamarea Taglioni. Ostetrica-Operatrice AIMI. Conduttrice di percorsi di accompagnamento alla nascita e alla genitorialità (associazione Mamiù - Padova).

Dott.ssa Silvia Colombo, psicologa con indirizzo di Psicologia clinica e di comunità, psicoterapeuta (Institute of Constructivist Psychology), specializzata in dinamiche di gruppo e dinamiche familiari, ha seguito delle formazioni anche in espressione corporea, danceability e teatralità.

Struttura del corso

Il corso prevede una **formazione complessiva di 2.400** ore così distribuite:

• 18 seminari di pratica e teoria della pratica di Psicomotricità Relazionale	ore	324
• Didattica on-line riferita ai seminari pratici (elaborazione differita dell'esperienza)	ore	90
• 2 seminari pratici di espressione grafo-pittorica	ore	36
• Didattica on-line riferita ai seminari grafo-pittorici (elaborazione differita dell'esperienza)	ore	10
• 13 seminari di lezioni teoriche ed esercitazioni	ore	195
• 2 seminari di teoria dell'attività grafo-pittorica in Psicomotricità Relazionale	ore	20
• Tirocinio in contesto socio educativo	ore	400
• Rielaborazione del tirocinio (diario degli incontri, elaborazione simbolica dei percorsi, focalizzazione delle dinamiche di gruppo, esercitazioni di rielaborazione del tirocinio, ...)	ore	206
• Studio personale , stesura di elaborati, studio degli esami, stesura della tesi conclusiva	ore	1119

Gli insegnamenti previsti nel programma del Corso di Formazione vengono sviluppati nell'arco di tre anni.

Come si svolge e contenuti del corso

L'insegnamento della Psicomotricità Relazionale si articola in tre aree formative che interagiscono fra loro:

- 1. AREA DELLA PRATICA E TEORIA DELLA PRATICA**
- 2. AREA DEI SEMINARI TEORICI**
- 3. AREA DEL TIROCINIO**

1. AREA DELLA PRATICA E TEORIA DELLA PRATICA

Comprende il vissuto psicomotorio di gruppo e la rielaborazione verbale e scritta della stessa. I fondamenti del metodo sono sperimentati concretamente dai partecipanti che ne ottengono, già in sede di rielaborazione verbale, un inquadramento e una contestualizzazione teorica. I seminari esperienziali si svolgono nel fine-settimana e ruotano ogni volta intorno ad un argomento specifico del metodo.

E' prevista una riflessione personale scritta, successiva ad ogni seminario, elaborata da ciascun allievo/a.

Dell'area pratica fanno parte anche i due seminari di ESPRESSIONE GRAFO-PITTORICA IN PSICOMOTRICITA' RELAZIONALE che prevedono una parte di vissuto personale e di gruppo e una rielaborazione verbale e scritta. L'espressione grafo-pittorica è una parte particolarmente importante del *Metodo Accamamam®*.

Seminari esperienziali

con i seguenti orari: **Sabato 9.30-13.30 e 14.30-18.30 - Domenica 9.30-13.30 e 14.30-16.45**

1. **Nascita della forma:** il gioco psicomotorio con i materiali morbidi
2. **Individuazione e distanziamento:** il gioco psicomotorio con la palla
3. **Lo spazio e il limite.** Il gioco psicomotorio con i cerchi
4. **Il legame e le distanze.** Il gioco psicomotorio con le corde
5. **Espressione grafo-pittorica in Psicomotricità Relazionale** (parte I°)
6. **Aggressione e difesa:** gioco psicomotorio con i bastoni
7. **Dinamiche relazionali del gioco simbolico** (parte I°)
8. **La sequenza come rappresentazione.** Il gioco psicomotorio con i cinque oggetti della Psicomotricità Relazionale
9. **Tonicità e contatto.** Il corpo statico e il corpo dinamico. Emotività e immaginazione legate alla rigidità e morbidezza del corpo e degli oggetti
10. **La costruzione:** dello spazio, degli oggetti, della propria persona
11. **Spazio e tempo reali/spazio e tempo immaginari:** la dimensione simbolica
12. **In viaggio con Gulliver.** Il grande e il piccolo, confronti e contrasti nell'immaginario della misurazione
13. **Dinamiche relazionali del gioco simbolico** (parte II°)
14. **Realtà e verosimiglianza del gioco.** Immaginazione e narrazione
15. **Espressione grafo-pittorica in Psicomotricità Relazionale** (parte II°)
16. **Il ritmo profondo.** Suoni, musica e voce
17. **La dimensione narrativa:** scenari e personaggi. Le fiabe della tradizione e l'invenzione di storie
18. **Il messaggio dei gesti.** La parola del corpo nel vissuto del gioco
19. **Identità e proprietà:** il ruolo delle cose nella relazione. L'individuo e il gruppo sociale
20. **Dinamiche relazionali del gioco simbolico** (parte III°)

2. AREA DEI SEMINARI TEORICI

Comprende lezioni frontali e interattive sugli argomenti che riguardano la metodologia psicomotoria relazionale e le sue applicazioni in campo educativo.

Seminari teorici

con i seguenti orari: **Sabato 9.30-13.15 e 14.30-18.15 - Domenica 9.30-13.15**

1° - Storia e presentazione del metodo

- A_ Storia della Psicomotricità
- B_ L'immaginario in Psicomotricità: lo spazio simbolico della sala di Psicomotricità Relazionale
- C_ Storia e presentazione del metodo. Teoria, organizzazione e rielaborazione del tirocinio

2° - Semiologia e simbologia del gioco (parte I°)

- A_ Gli oggetti della Psicomotricità Relazionale. La sequenza come rappresentazione dell'evoluzione umana
- B_ Le materie informi, le palle, i cerchi: valenze simboliche
- C_ Teoria, organizzazione e rielaborazione del tirocinio

3° - L'espressione grafo-pittorica in Psicomotricità Relazionale (parte I°) e Dinamica di gruppo (parte I°)

- A_ La nascita del segno

- B_ Orientamento spaziale e figure
- C_ Dinamiche di gruppo in Psicomotricità Relazionale (parte I°)

4° - L'evoluzione delle età dell'essere umano (parte I°)

- A_ Psicologia dell'età evolutiva (parte I°)
- B_ Percorsi armonici e disarmonici della crescita e dell'apprendimento (parte I°)
- C_ Teoria, organizzazione e rielaborazione del tirocinio

5° - L'evoluzione delle età dell'essere umano (parte II°) e Dinamica di gruppo (parte II°)

- A_ Psicologia dell'età evolutiva (parte II°)
- B_ Percorsi armonici e disarmonici della crescita e dell'apprendimento (parte II°)
- C_ Dinamiche di gruppo in Psicomotricità Relazionale (parte II°)

6° - Semiologia e simbologia del gioco (parte II°)

- A_ La sequenza come rappresentazione dell'evoluzione umana
- B_ Le corde e i bastoni: valenze simboliche
- C_ Teoria, organizzazione e rielaborazione del tirocinio

7° - L'inizio della vita

- A_ Il "progetto" di un bambino. Gestazione e parto
- B_ Psicologia prenatale
- C_ Memorie della perinatalità in Psicomotricità Relazionale

8° - Semiologia e simbologia del gioco (parte III°)

- A_ Gli oggetti della Psicomotricità Relazionale. Le interazioni
- B_ Abbinamenti e contrasti
- C_ Teoria, organizzazione e rielaborazione del tirocinio

9° - La relazione tonica e Gioco e teorie collegate

- A_ La relazione di "fusione" madre-bambino.
- B_ Il percorso di individuazione-distanziamento
- C_ Gioco e teorie collegate

10° - L'espressione grafo-pittorica in Psicomotricità Relazionale (parte II°)

- A_ La rappresentazione del mondo reale e immaginario
- B_ I temi generali e individuali nella sequenza delle produzioni grafo-pittoriche
- C_ Teoria, organizzazione e rielaborazione del tirocinio

11° - Empatia e neuroscienze

- A_ Introduzione al sistema nervoso: neuroanatomia e neurofisiologia. Neuroimaging: le moderne tecniche di visualizzazione ed esplorazione del cervello.
- B_ La neurofisiologia delle emozioni. La teoria del marcatore somatico. I neuroni specchio: apprendimento ed empatia.
- C_ Teoria, organizzazione e rielaborazione del tirocinio

12° - La famiglia

- A_ Modelli teorici di riferimento
- B_ Il copione familiare come progetto di vita
- C_ Dinamiche relazionali trans-generazionali nell'ambito familiare

13° - I colloqui con i genitori nella presa in carico in Psicomotricità Relazionale

- A_ Gestione e obiettivi dei colloqui genitori nel percorso psicomotorio
- B_ Teoria, organizzazione e rielaborazione del tirocinio

14° - Psicosomatica

- A_ Il concetto di salute e di malattia
- B_ Mitologia del corpo. Il corpo come specchio del mondo
- C_ Teoria, organizzazione e rielaborazione del tirocinio

15° Ambito professionale e progettualità

- A_ Le competenze dello psicomotricista relazionale in campo educativo: ambiti professionali e progettazione
- B_ La relazione dello psicomotricista con la famiglia e con le istituzioni educative
- C_ Deontologia professionale

E' possibile l'aggiunta di alcune frequenze la domenica pomeriggio dei seminari teorici. La direzione si riserva di valutare in itinere l'eventuale necessità di tali integrazioni.

3. AREA DEL TIROCINIO

Comprende l'osservazione e la partecipazione all'attività psicomotoria condotta da una/un tutor e la successiva conduzione in prima persona, sotto monitoraggio, dell'attività stessa in contesto educativo (asili, scuole, ludoteche, centri ricreativi territoriali per l'infanzia, l'adolescenza, età adulta e la terza età).

Rientra in quest'area lo studio dei percorsi psicomotori attraverso la stesura di relazioni sui percorsi, lettura degli appunti del/della tutor e lo studio della sequenza dei disegni.

Studio ed Esami

Lo studio personale comprende lo studio di dispense e testi obbligatori e facoltativi, la partecipazione a gruppi di studio, la stesura di relazioni e tesine in itinere e la stesura della tesi finale.

Gli esami sono suddivisi in ambiti tematici all'interno dei quali vengono discussi gli argomenti affrontati nei seminari teorici, nelle sperimentazioni pratiche, nel tirocinio e nello studio personale:

- AMBITO TEMATICO DEL METODO
- AMBITO TEMATICO PSICOLOGICO
- AMBITO TEMATICO DELLA PERINATALITA' E DELLA FAMIGLIA
- AMBITO TEMATICO DELLA PROFESSIONE

Al termine del corso è previsto il dibattito di una **tesi conclusiva**.

Gli esami si svolgono attraverso: interrogazioni singole, discussioni aperte di gruppo, elaborati scritti e compilazione di questionari a risposta chiusa o aperta.